



CITTÀ DI MESAGNE
(prov. Brindisi)
AREA III – LAVORI PUBBLICI

Intestatario: **società ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.**

Oggetto: **Istanza per il rilascio di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R. relativamente al progetto definitivo denominato "Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche all'interno dell'abitato di Mesagne (BR) – C.de Torretta e Grutti".**

PROVVEDIMENTO n. 1 DEL 23/06/2020

di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica

ai sensi dell'art. 91 comma 5 delle N.T.A. del P.P.T.R. per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R.

- codice pratica prot. n. 7590 del 10.03.2020 -

IL RESPONSABILE DELLE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE

Premesso che:

l'ing. Emilio Tarquinio, in qualità di Responsabile della STO Brindisi-Taranto della società Acquedotto Pugliese S.P.A., presentava a questo Comune istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R., acquisita al protocollo comunale n. 7590/2020 in data 10.03.2020, in relazione al progetto definitivo, trasmesso e acquisito al protocollo comunale n. 7586 del 10.03.2020, denominato **"Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche all'interno dell'abitato di Mesagne (BR) – C.de Torretta e Grutti"**.

I dati dell'intervento sono i seguenti:

- Numero d'ordine pratica paesaggistica: n. 7590/2020
 - Intestatario: ing. Emilio Tarquinio, in qualità di Responsabile della STO Brindisi-Taranto della società Acquedotto Pugliese S.P.A.
 - Oggetto: Istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R. per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R., acquisita al protocollo comunale n. 7590/2020 in data 10.03.2020, in relazione al progetto definitivo denominato **"Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche all'interno dell'abitato di Mesagne (BR) – C.de Torretta e Grutti"**.
 - Inquadramento territoriale dell'intervento: via Roberto Antonucci – C.de Torretta e Grutti
- a seguito di verifica, risultavano i seguenti i vincoli e tutele nell'area di intervento:
- U.C.P. – RETICOLO IDROGRAFICO DI CONNESSIONE DELLA R.E.R. (100 m) (art. 42-1) NTA del PPTR);
 - U.C.P. – CITTÀ CONSOLIDATA (art. 76-1) NTA del PPTR);
 - U.C.P. – STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA (art. 85-1) NTA del PPTR);

- codice pratica prot. n. 7590 del 10.03.2020 -

Area III – Lavori Pubblici – Mesagne, Via Roma n. 2 – pec: lavori@pec.comune.mesagne.br.it

Dato atto che il progetto di che trattasi è stato esaminato dalla Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della Legge Regionale Puglia n. 20/2009 e ss.mm.ii. e Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22.02.2011, nominata a seguito do Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 11.05.2019;

Visto il parere favorevole che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto prot. n. 7288 del 08.04.2020, ha trasmesso a questo Comune, acquisito al protocollo comunale n. 9746 del 09.04.2020, autorizzando le opere previste in progetto alle seguenti condizioni:

"<omissis>

- 1. tutti i lavori che comportino asporto o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio attuali dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo, fino ad evidenziare il banco roccioso (qualora intercettato alle quote di progetto);*
- 2. nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture archeologiche durante i lavori, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente i lavori nei tratti interessati, dandone contestualmente comunicazione a questo Ufficio per i provvedimenti di competenza e per eventuali ampliamenti d'indagine;*
- 3. tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio, dovranno essere affidate ad archeologi con comprovata esperienza e adeguata formazione professionale;*
- 4. gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo de lavori negli eventuali diversi settori di intervento, dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;*
- 5. la documentazione, in formato cartaceo e su supporto informatico, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.*
- 6. dovrà essere preventivamente previsto a totale carico della Società richiedente l'onere finanziario per eventuali ampliamenti di indagine non quantificabili, in quanto non si dispone di risorse per lavori non programmati;*
- 7. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata a questo Ufficio con congruo anticipo, insieme al nominativo dell'archeologo incaricato.*

<omissis>

relativamente al tronco idrico previsto in via Antonucci, autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, la realizzazione del suddetto tronco idrico alle seguenti condizioni:

- 8. qualora al di sotto del manto bituminoso siano rinvenuti elementi lapidei di precedenti pavimentazioni stradali, dovrà essere data immediata comunicazione alla Scrivente, sospendendo i lavori, al fine di valutare le più opportune scelte progettuali da adottare per la prosecuzione degli stessi;*
- 9. le pavimentazioni originarie di basoli, inclusi i margini stradali (zanelle e/o i cordoli originari), o quelle che saranno eventualmente rinvenute nel corso dei lavori, devono essere rimosse senza ausilio di mezzi meccanici con progressiva numerazione, al fine del successivo riposizionamento al termine dei lavori di scavo;*
- 10. al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi come in origine, con particolare riferimento al bordo del marciapiede in basoli."*

Acquisito il parere favorevole sull'intervento da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, giusto verbale del 28.04.2020, di seguito riportato:

"La Commissione, vista la documentazione agli atti, rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti ulteriori paesaggistici definiti nelle Norme tecniche di attuazione del PPTR:

UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (art. 42 – 1) NTA);

UCP – Città Consolidata (art. 76-1) NTA);

UCP – Strade a valenza paesaggistica (art. 85 – 1) NTA);

Il progetto definitivo prevede interventi sulla rete idrica esistente, all'interno dell'abitato; essi consistono in:

- 1. completamento (migliorie) e sostituzione delle condotte/tubazioni esistenti;*
- 2. posa di nuovi tronchi (di circa 4 km).*

In particolare i nuovi tronchi sono previsti in via Torretta (via San Vito), Largo Volpe e via Maroncelli.

Dagli elaborati progettuali si rileva che trattasi di opere senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprassuolo o dal piano di campagna, che non incidono sugli assetti vegetazionali (giacché sono localizzate lungo reti viarie già esistenti), che non comportano modifiche permanenti della morfologia del terreno e le cui lavorazioni prevedono il ripristino dello stato dei luoghi.

Ai sensi dell'art. 91 co. 12 delle NTA "il collocamento entro terra delle tubazioni infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra ... nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso", è esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità, ai sensi del DPR 31/2017, le opere di cui al punto A.15,

pari a quelle oggetto del presente parere, sono escluse dall'autorizzazione paesaggistica, inoltre ai sensi dell'art. 7 co. 2 della L.R. Puglia 7 ottobre 2009, n. 20, gli interventi elencati all'art. 149 del D.Lgs. 42/2004, come ad esempio la posa di cavi e tubazioni interrati per le reti di distribuzione dei servizi di pubblico interesse, non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

Visto il parere favorevole della Soprintendenza Archeologiche Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto prot. n. 7228 del 08.04.2020, si prende atto delle prescrizioni in esso contenute che qui si intendono integralmente condivise.

Per quanto sopra riportato, si accerta la non assoggettabilità del progetto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica”.

Esaminata attentamente la pratica;

Ritenuto di condividere i suddetti pareri;

Visti:

- la L.R. Puglia n° 20 del 07 ottobre 2009;
- il vigente Codice dei Beni Culturali del Paesaggio approvato con D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm. ed ii.;
- il D.C.P.M. 12/12/2005;
- la L. 47/1985 e ss. mm. e ii.;
- il P.P.T.R. approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015);

Nella necessità di provvedere in merito,

RITIENE

che gli **“Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche all'interno dell'abitato di Mesagne (BR) – C.de Torretta e Grutti”**, previsti nel progetto per cui l'ing. Emilio Tarquinio, in qualità di Responsabile della STO Brindisi-Taranto della società Acquedotto Pugliese S.P.A., presentava istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., acquisita al protocollo comunale n. 7590/2020 in data 10.03.2020, **rientrano tra quelli esentati da parere di accertamento di compatibilità paesaggistica**, in quanto rispetta gli obiettivi di qualità e delle normative d'uso prevedendo esclusivamente **“il collocamento entro terra di tubazioni infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra”**, ai sensi dell'art. 91 co. 12 delle NTA del PPTR, nonché ai sensi dell'art. 7 co. 2 della L.R. Puglia 7 ottobre 2009, n. 20.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia del provvedimento possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica i seguenti elaborati di progetto visti dal Responsabile Autorizzazioni Paesaggistiche:

- Relazione Paesaggistica;
- Relazione generale – Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- Relazione geologica e sulle indagini geognostiche ed ambientali;
- Planimetria inquadramento territoriale con l'indicazione delle aree di intervento;
- Rilievo planoaltimetrico;
- Planimetria rete idrica - C.da Torretta;
- Planimetria rete idrica - C.da Grutti;
- Attraversamento Ferroviario FF.SS. C.da Torretta – via Tenente Roberto Antonucci;
- Attraversamento Ferroviario FF.SS. C.da Grutti – via Maroncelli;

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini ed agli effetti dell'art. 91 comma 5 delle N.T.A. del P.P.T.R. per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 N.T.A. del P.P.T.R. e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico edilizio per il quale dovrà essere rilasciato apposito provvedimento.

Con il presente Provvedimento Paesaggistico viene comunque fatta salva l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente Provvedimento Paesaggistico è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del vigente c.p.a. dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Mesagne, 23/06/2020

Il Responsabile Autorizzazioni Paesaggistiche
Dott. Ing. Cosimo Claudio PERRUCCI